Filosofia e teoria dei linguaggi 2013-14 Paolo Garbolino

pgarboli@iuav.it

Ricevimento: giovedì dopo la lezione e su appuntamento

Titolo del corso:

Introduzione alla filosofia analitica dell'arte.

Introduzione alla filosofia analitica dell'arte.

- Che cos'è la filosofia analitica dell'arte.
- Alcune premesse necessarie: le teorie della mimesi di Platone e Aristotele. - Il passaggio dall'estetica alla filosofia dell'arte: Kant e Hegel. – Le basi del Moderno: Nietzsche, Fiedler e Riegl. – L'arte come espressione e intuizione: Croce e Collingwood. - Il formalismo: da Bell a Greenberg.
- L'indefinibilità dell'arte: Wittgenstein e i wittgensteiniani.
- La teoria istituzionale dell'arte: Dickie.
- La teoria storico-intenzionale: Levinson.
- La teoria narrativa: Carroll.
- La fine dell'arte? Danto.

Introduzione alla filosofia analitica dell'arte

Testi del corso:

- T. Andina, Filosofie dell'arte. Da Hegel a Danto, Carocci, 2012
- N. Warburton, La questione dell'arte, Einaudi, 2004

Che cos'è la filosofia analitica?

"quella filosofia che considera l'analisi del linguaggio il compito fondamentale della filosofia, sia che si interpreti l'analisi come riduzione di un concetto alle sue componenti logiche sia che, più genericamente, la si intenda come chiarimento di concetti vaghi e confusi" (Paolo D'Angelo)

«La filosofia analitica analizza i concetti che sono fondamentali per le nostre pratiche. L'arte è una forma ricorrente della prassi umana. [...] Lo scopo della filosofia analitica dell'arte è quello di esplorare i concetti che rendono possibile creare e pensare l'arte»

N. Carroll, Philosophy of Art: A Contemporary Introduction, 1999

- Non è una teoria della critica d'arte, una riflessione metodologica sulla critica d'arte
- l'estetica analitica è caratterizzata dalla forma del discorso e delle argomentazioni usate

«L'estetica analitica tende a presentarsi come soluzione o ricerca di soluzione per problemi specifici »

P. D'Angelo, Premessa, in AAVV, Introduzione all'estetica analitica, p. XVI

«la definizione dell'arte è uno dei problemi centrali dell'estetica analitica e per qualche tempo è sembrato esserne *il* problema »

P. D'Angelo , La definizione dell'arte, p. 5

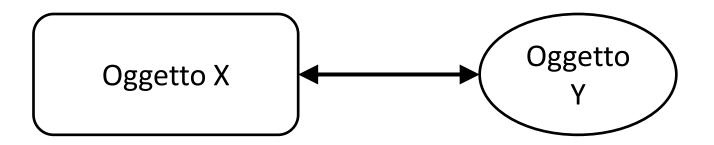
Rappresentazioni I

Rappresentazione può essere qualsiasi artefatto, inteso in senso ampio come 'fenomeno' prodotto dall'uomo.
Parole, gesti, immagini, testi, cose possono essere rappresentazioni, ma non ogni artefatto è una rappresentazione.

Quando un artefatto è una rappresentazione? Quando è una rappresentazione 'artistica'?

Rappresentazioni II

«x rappresenta y» è una relazione fra due cose



RAPPRESENTAZIONE 3

Dalla *mimesi* = imitazione della forma visibile alla *finzione* = sostituzione, rappresentazione

Dalla forma al sostituto

